

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDG)

Sintesi a cura di Impronta Etica

CONTESTO

Al summit dell'ONU sullo sviluppo sostenibile, tenutosi a New York il 25 Settembre 2015, più di 150 leader provenienti da tutto il mondo si sono riuniti per adottare la nuova "[Agenda per lo sviluppo sostenibile \(2030 Agenda for Sustainable Development\)](#)".

Al suo interno include **17 obiettivi (Sustainable Development Goals - SDG)** per uno sviluppo sostenibile globale entro il 2030.

L'ONU, attraverso il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo – UNDP, si impegna a supportare i governi di tutto il mondo verso questo grande obiettivo comune.

Dagli Obiettivi di sviluppo del Millennio agli Obiettivi di sviluppo sostenibile

I SDG sono stati pensati come proseguimento degli obiettivi di sviluppo del millennio ([Millennium Development Goals](#)), otto obiettivi che nel 2000 tutti gli stati membri dell'ONU si sono impegnati a realizzare entro il 2015. Da quando i MDG sono stati adottati, sono stati raggiunti importanti traguardi, tuttavia gli obiettivi prefissati non sono stati completamente realizzati. E' da questo parziale fallimento che nascono il bisogno e la voglia di fare di più.

I SDG presentano un'**agenda più ambiziosa**, in quanto per esempio cercano di eliminare la povertà piuttosto che ridurla, e includono traguardi più impegnativi sulla sanità, l'educazione e la parità di genere. Rispetto ai MDG, questi nuovi obiettivi sono ritenuti **universali**, poiché riguardano tutti i paesi e tutti gli abitanti del mondo. Sono inoltre più complessi e completi, perché includono **problematiche nuove**, come il **cambiamento climatico**, il **consumo sostenibile**, l'**innovazione** in tutti i campi e l'importanza di assicurare pace e giustizia a tutti.

SCOPO E OBIETTIVI

Gli obiettivi per uno sviluppo sostenibile, conosciuti anche come Global Goals, sono stati pensati e progettati principalmente per:

- eliminare la povertà, la fame e le ineguaglianze;
- intervenire nel cambiamento climatico e preservare l'ecosistema ambientale;
- adottare sistemi di educazione e sanità accessibili a tutti e di qualità;
- costruire solide istituzioni e collaborazioni.

Lo scopo ultimo di questa sfida lanciata dall'UNDP è coinvolgere le comunità di tutto il mondo nel gettare le basi per prospettive migliori per il pianeta ed i suoi abitanti, in un presente in cui le conoscenze e gli strumenti necessari per raggiungere questi obiettivi sono accessibili.

L'UNDP incoraggia i vari governi ad intraprendere una leadership coraggiosa, e assume un ruolo da protagonista nel supportare l'implementazione di questi obiettivi.

Gli obiettivi di sviluppo sostenibile

I SDG sono 17 e ognuno di loro è a sua volta diviso in **targets** (obiettivi più specifici).



Di seguito un elenco dei singoli obiettivi accompagnati da una breve spiegazione.

1. **Sconfiggere la povertà** Porre fine alla povertà in tutte le sue forme, ovunque
2. **Sconfiggere la fame** Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
3. **Buona salute** Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età
4. **Istruzione di qualità** Garantire un'istruzione inclusiva per tutti e promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità
5. **Parità di genere** Raggiungere la parità di genere attraverso l'emancipazione delle donne e delle ragazze
6. **Acqua pulita e servizi igienico-sanitari** Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienico-sanitari
7. **Energia rinnovabile e accessibile** Assicurare la disponibilità di servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni per tutti
8. **Buona occupazione e crescita economica** Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
9. **Innovazione ed infrastrutture** Costruire infrastrutture solide, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione

- | | |
|---|--|
| 10. <u>Ridurre le disuguaglianze</u> | Ridurre le disuguaglianze all'interno e tra i Paesi |
| 11. <u>Città e comunità sostenibili</u> | Creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi |
| 12. <u>Utilizzo responsabile delle risorse</u> | Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili |
| 13. <u>Lotta contro il cambiamento climatico</u> | Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze |
| 14. <u>Utilizzo sostenibile del mare</u> | Conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile |
| 15. <u>Utilizzo sostenibile della terra</u> | Proteggere, ristabilire e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, gestire le foreste in modo sostenibile, combattere la desertificazione, bloccare e invertire il degrado del suolo e arrestare la perdita di biodiversità |
| 16. <u>Pace e giustizia</u> | Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli |
| 17. <u>Partnership per lo sviluppo sostenibile</u> | Rafforzare gli strumenti di attuazione e rivitalizzare la partnership globale per lo sviluppo sostenibile |

Riportiamo di seguito una tabella di approfondimento su alcuni dei 17 goal riportando i rispettivi target ritenuti più rilevanti.



Tabella di approfondimento di alcuni obiettivi

| OBIETTIVO (SFIDA) | ALCUNI TARGET |
|--|--|
| <p>2. Porre fine alla fame, garantire la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.</p> <p>(link)</p> | <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione di cibo sostenibili e implementare tecniche agricole resistenti e flessibili che aumentino la produttività e la produzione, che supportino il mantenimento degli ecosistemi, che rafforzino le capacità di adattamento al cambiamento climatico, alle condizioni climatiche estreme come siccità, alluvioni e altri disastri naturali e che progressivamente migliorino la qualità del terreno.</p> <p>2.5 Entro il 2020, preservare la diversità genetica dei semi, delle piante coltivate, degli animali da allevamento e delle loro relative specie selvagge, in particolare attraverso la gestione di banche di semi e piante diversificate a livello regionale, nazionale ed internazionale; promuovere l'accesso e la condivisione equa dei benefici sviluppati dall'utilizzo delle risorse genetiche, secondo gli accordi internazionali.</p> <p>2.b Prevenire e correggere le restrizioni e distorsioni commerciali nei mercati agricoli mondiali, nello specifico attraverso l'eliminazione di tutte le forme di sussidi per l'esportazione agricola e tutte le misure di esportazione con il medesimo effetto.</p> <p>2.c Adottare misure per garantire il giusto funzionamento dei mercati alimentari e dei loro derivati e facilitare l'accesso tempestivo alle informazioni sul mercato, tra cui le riserve di cibo, per limitare l'estrema instabilità dei prezzi alimentari.</p> |
| <p>4. Garantire a tutti un'istruzione inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità.</p> <p>(link)</p> | <p>4.2 Entro il 2030, garantire a tutti i bambini e le bambine uno sviluppo e un'assistenza di prima infanzia di qualità, assicurare un'educazione pre-primaria a tutti in preparazione alla scuola materna.</p> <p>4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti con skills rilevanti, inclusi quelli tecnici e professionali, per sviluppare l'imprenditorialità e un'occupazione rispettabile e soddisfacente.</p> <p>4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano la conoscenza e le capacità necessarie per promuovere uno sviluppo sostenibile, in particolare attraverso l'educazione per uno sviluppo sostenibile e sostenibili stili di vita, per i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura di pace e non-violenza, per una cittadinanza globale e un</p> |

| OBIETTIVO (SFIDA) | ALCUNI TARGET |
|--|---|
| | <p>apprezzamento per le diversità culturali.</p> <p>4.a Costruire e aggiornare le strutture educative in modo che siano sensibili all'infanzia, alla disabilità e ai generi, e che forniscano un ambiente sicuro, non violento, inclusivo e di efficace apprendimento per tutti.</p> |
| <p>5. Raggiungere la parità di genere attraverso l'emancipazione delle donne e delle ragazze.</p> <p>(link)</p> | <p>5.5 Garantire la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership per le donne a tutti i livelli decisionali, nella vita politica, economica e pubblica.</p> <p>5.a Intraprendere la creazione di riforme per assicurare alle donne pari diritti sulle risorse economiche, così come l'accesso alla proprietà e al controllo della terra e di altri beni, servizi finanziari, eredità e risorse naturali, secondo le leggi nazionali.</p> |
| <p>6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienico-sanitari.</p> <p>(link)</p> | <p>6.3 Ottimizzare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando lo scarico dei rifiuti e minimizzando prodotti chimici e materiali rischiosi, dimezzando la porzione di acque di scarico non trattate e aumentando sostanzialmente il riciclo e riutilizzo sicuro di acqua a livello globale.</p> <p>6.4 Aumentare sostanzialmente l'efficienza dei consumi di acqua in tutti i settori e assicurare una scorta di acqua fresca per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre sostanzialmente il numero di persone che soffrono questa scarsità.</p> <p>6.5 Implementare una gestione integrata delle risorse di acqua a tutti i livelli, includendo anche metodi di cooperazione internazionale se ritenuto appropriato.</p> <p>6.6 Entro il 2020 proteggere e ripristinare gli ecosistemi relativi all'acqua, tra cui le montagne, le foreste, le paludi, i fiumi, i laghi e le falde acquifere.</p> |
| <p>7. Assicurare la disponibilità di servizi energetici accessibili, affidabili, sostenibili e moderni per tutti.</p> <p>(link)</p> | <p>7.2 Entro il 2030, crescere sostanzialmente la quota di energia rinnovabile nell'assortimento di energia globale.</p> <p>7.3 Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento nel rendimento energetico.</p> <p>7.a Entro il 2030, potenziare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla ricerca energetica ed alle innovazioni tecnologiche in campo di energia rinnovabile e combustibili fossili più avanzati e puliti, promuovere investimenti nelle relative infrastrutture.</p> |
| <p>8. Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e</p> | <p>8.2 Raggiungere livelli più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento e l'innovazione tecnologica, focalizzandosi su un valore aggiunto</p> |

| OBIETTIVO (SFIDA) | ALCUNI TARGET |
|--|--|
| <p>sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.</p> <p>(link)</p> | <p>consistente e su settori ad alta intensità lavorativa.</p> <p>8.3 Promuovere le politiche orientate allo sviluppo al fine di supportare attività produttive, la creazione di lavori dignitosi e l'imprenditorialità. Incoraggiare la creazione e crescita di piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso di servizi finanziari.</p> <p>8.4 Migliorare progressivamente l'efficienza dell'utilizzo delle risorse a livello mondiale nei processi di produzione e di consumo, e cercare di far sì che la crescita economica non conduca ad un degrado dell'ambiente, in linea con il quadro di programmi a 10 anni su consumo e produzione sostenibili, facendo sì che i paesi sviluppati assumano un ruolo guida.</p> <p>8.6 Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la quota di giovani non coinvolti in un impiego e nell'educazione (NEET).</p> |
| <p>9. Costruire infrastrutture solide, promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e favorire l'innovazione.</p> <p>(link)</p> | <p>9.4 Entro il 2030, ammodernare le infrastrutture e le industrie per renderle sostenibili, promuovendo una maggiore efficienza nell'uso delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali sostenibili dal punto di vista ambientale. Ciascun paese agirà in base alle proprie capacità.</p> <p>9.5 Incoraggiare la ricerca scientifica, aggiornare le capacità tecnologiche nei settori industriali in tutti i paesi, in particolare quelli in via di sviluppo: entro il 2030, incoraggiando l'innovazione e incrementando sostanzialmente il numero di professionisti nel campo della ricerca e sviluppo (1 milione di persone), e la spesa pubblica e privata di ricerca e sviluppo.</p> |
| <p>11. Creare città sostenibili e insediamenti umani che siano inclusivi, sicuri e solidi.</p> <p>(link)</p> | <p>11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a mezzi di trasporto sicuri, convenienti e sostenibili per tutti, migliorando la sicurezza delle strade, in particolare aumentando i mezzi pubblici prestando particolare attenzione alle esigenze di chi è più vulnerabile, donne, bambini, persone con disabilità, anziani.</p> <p>11.6 Ridurre l'impatto ambientale sfavorevole pro capite, prestando speciale attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.</p> <p>11.a Supportare collegamenti economici, sociali ed ambientali tra area urbane, sub-urbane e rurali attraverso il potenziamento della progettazione urbana a livello nazionale e regionale.</p> |
| <p>12. Garantire modelli di consumo e</p> | <p>12.4 Entro il 2020, realizzare una sicura gestione ambientale dei prodotti chimici e dei rifiuti attraverso il loro ciclo di vita, secondo norme internazionali, e ridurre sostanzialmente il</p> |

| OBIETTIVO (SFIDA) | ALCUNI TARGET |
|--|---|
| produzione sostenibili. (link) | rilascio di questi nell'aria, nell'acqua e nel terreno, al fine di minimizzare il loro impatto negativo sulla salute umana e sull'ambiente.. 12.6 Incoraggiare le aziende , in particolare le multinazionali o di grandi dimensioni, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare queste pratiche nei loro report periodici. 12.8 Entro il 2030, garantire che ogni essere umano acquisisca consapevolezza riguardo lo sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura. 12.a Supportare i paesi in via di sviluppo a rafforzare la loro portata scientifica e tecnologica nel progredire verso modelli di consumo e produzione più sostenibili. |
| 13. Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze. (link) | 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento verso i pericoli relativi al clima e i disastri naturali in tutti i paesi. 13.2 Integrare ed approfondire misure sul cambiamento climatico nelle politiche e strategie nazionali. 13.3 Valorizzare l' insegnamento e la sensibilizzazione , accrescere le competenze dei cittadini e delle istituzioni sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, l'adattamento al cambiamento climatico, la riduzione dei suoi impatti e l'implementazione di sistemi di allerta (early warning) 13.a Trasformare l'impegno preso dai paesi in via di sviluppo secondo la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC) in un'azione pratica, mobilitando collettivamente 100 miliardi di dollari annuali entro il 2020 da tutte le risorse, al fine di indirizzare i bisogni dei paesi in via di sviluppo verso un contesto di azioni di riduzioni significative, di trasparenza nell'implementazione e di avviamento completo del Fondo Climatico Verde (Green Climate Fund) attraverso la sua capitalizzazione. |

IL RUOLO DI UNDP nel raggiungimento dei SDG

Il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP) supporta e guida i diversi paesi verso l'implementazione degli obiettivi attraverso l'approccio MAPS (Mainstreaming, Acceleration and Policy Support). Principalmente:

- Fornendo supporto ai governi nel processo di trasformare la nuova agenda globale 2030 in politiche e piani di azione nazionali;
- Incoraggiando i paesi ad accelerare lo sviluppo secondo i target degli obiettivi;
- Rendendo accessibili e comprensibili ai governi le competenze politiche e amministrative dell'ONU sullo sviluppo e l'amministrazione sostenibile e amministrazione a tutti gli stadi del processo di implementazione.

UNDP incoraggia tutti i partner a collaborare, specialmente nella diffusione della nuova agenda, nella raccolta di tutti i dati per il monitoraggio e la revisione e nel rinforzo di partnership per l'implementazione degli obiettivi.

Infine UNDP sarà a capo della preparazione di linee guida per agevolare la compilazione di report nazionali sui SDG.

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) in Italia

Il 14 dicembre 2015 è stata lanciata l'**Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile** da Fondazione Unipolis e l'Università di Roma "Tor Vergata". L'obiettivo è di stimolare una collaborazione tra le organizzazioni della società civile e della ricerca per:

- Fare crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda per lo sviluppo sostenibile, mettendo in rete i soggetti che si occupano già di aspetti specifici ricompresi nei SDG;
- Analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile;
- Contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento dei SDG anche utilizzando strumenti analitici e previsionali che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile;
- Contribuire alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia e dei suoi territori verso i SDG.

Impronta Etica partecipa ai lavori dell'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile.

Per approfondire

- <http://www.undp.org/content/undp/en/home/presscenter/pressreleases/2015/09/24/undp-welcomes-adoption-of-sustainable-development-goals-by-world-leaders.html>
- <https://sustainabledevelopment.un.org/?menu=1300#>
- PWC, Make it your business: engaging with the sustainable development goals, 2015: www.pwc.com/gx/en/sustainability/SDG/SDG%20Research_FINAL.pdf